

Abitare

L'iniziativa

Prima l'account, poi il negozio

@suonarestella nasce dalla collaborazione tra Paolo Stella, Boffi | De Padova (per gli arredi di De Padova e Time & Style), e Mohd (per una serie di lampade-icône). Con lo «swipe up» delle stories si potrà accedere a una pagina dedicata del sito De Padova, dove registrarsi per essere poi seguiti nell'acquisto dei pezzi. Le lampade si possono comprare direttamente sull'e-commerce Mohd

Paolo, l'influencer: così vivo (e vendo) le mie storie di casa»

Stella, da «Amici» ai mobili di De Padova
Su Instagram il primo progetto di arredo

Il campanello (reale) trilla. «Suonare Stella», recita la scritta (virtuale) sulla porta. Perché questo è il nome dell'account Instagram con cui è nota la casa di Paolo Stella, professione influencer (nonché patito di interior, da quasi laureato in architettura). Qui ogni giorno va in scena la sua vita, in un elegante edificio milanese dei primi '900 che reca le tracce della storia. E nel quale entra ora il design: reso protagonista, con il padrone di casa, dei gesti di ogni giorno.

«Tutto è nato in quel bow-window», rievoca Paolo, indicandolo. «Sono entrato a casa finita poco prima dello scoppio della pandemia, con un arredo vagamente stile anni '50. Unico pezzo di design, la

conto della poltrona nella vita vera».

Cambio di scena. È passato quasi un anno, e Paolo Stella arriva da De Padova in cerca di sedie da acquistare, e scatta subito l'idea: «Un arredo completo "pop up", costruito con i loro pezzi. Quelli che mi piacerei veramente perché mi piacciono e mi fanno stare bene. Facendoli entrare nelle "storie" della mia quotidianità». La risposta da Roberto Gavazzi, ad di De Padova, è entusiastica: «Non facciamo e-commerce ma nell'ultimo anno, come tutti, abbiamo sperimentato le potenzialità del digital. Nell'idea ho colto il valore culturale del racconto, ma soprattutto la possibilità di creare un progetto di arredo, come noi sappiamo fare. Che diventa vivo. E visibile a tutti».

Arredi firmati De Padova, lampade dei grandi maestri, invece, legate a Mohd, la più importante piattaforma italiana di e-commerce specializzata nel design. Fortissima da sola, eppure in questo progetto coglie qualcosa in più. «Alla descrizione visiva di un prodotto, come facciamo noi, ora si aggiungono le emozioni. Vince la spontaneità della vita reale, ben raccontata», dice Gianluca Mollura, ad di Mohd. «Il design così si mostra al pubblico nel suo lato più autentico, fatto di qualità e buon gusto».

Questo è il punto, ben lontano dall'immagine leggera associata agli influencer. Come precisa il sociologo Francesco Morace: «Lo storytelling ormai è tecnica di comunicazione, e non implica una conoscenza approfondita, né una passione reale. Ma è solo mirato a far salire follower e "like"». L'evoluzione, afferma, è (come in questo caso) lo «storydoing»: «Il racconto di ciò che succede veramente. Ma che è efficace solo se l'autore ha capacità di essere credibile perché autentico». Insomma, la qualità premia: «Contano le specificità, il valore personale». Gli stessi del prodotto raccontato.

Nel frattempo, soggiorno e ingresso sono stati svuotati, i mobili di Paolo trasferiti in magazzino e i «nuovi» collocati in base al progetto creato con De Padova: stanze «tem-

Chi è

● **Paolo Stella** è un influencer, attore, creativo e scrittore. Scoperto dalla tv con «Amici», oggi ha una sua agenzia di comunicazione e alimenta i suoi due account Instagram che attualmente contano circa 420.000 follower. Ha scritto tre libri, tra cui «Meet me alla boa»



VALENTINA SOMMARIVA

porary» per una durata di sei mesi, durante i quali ogni tipologia sarà in vendita tramite Instagram. «Poi, l'ultimo giorno, "fuori tutto" a un prezzo speciale». E la casa sarà di nuovo pronta ad accogliere altri mobili, racconti, passioni. «La lampada Atollo di Vico Magistretti è stato il

mio primo amore nel design. Peccato che si rompe e allora, ero giovanissimo, non avevo i soldi per ricomprarla...», sospira lui. Per il seguito della storia, appuntamento su Instagram @suonarestella. E dopo, a casa nostra.

Silvia Nani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Social Sopra, Paolo Stella nel soggiorno della sua casa. In primo piano i tavoli '95, di Achille Castiglioni, e le sedie Rea, di Paolo Tilche. Tutto di De Padova



Roberto Gavazzi, Ad del marchio Boffi | De Padova



Nell'idea ho colto il valore culturale del racconto domestico



Gianluca Mollura, ad di Mohd, e-commerce di design



Qualità e buon gusto: il design si mostra nel suo lato più autentico

poltrona Up di Gaetano Pesce. E l'avevo messa proprio lì». Inizia, inaspettata, la reclusione. E Paolo, da solo, avvia un rituale mattutino, immortalato nelle stories di @suonarestella: «Il caffè del buon giorno, musica classica di sottofondo, accoccolato tra le braccia della Up. E, così, a poco a poco, ho iniziato a parlare di lei».

Quella poltrona diventa tutt'uno con il tempo trascorso in casa, protagonista così ben raccontata che un giorno Paolo ha la sorpresa di una mail: «Da Gaetano Pesce... non volevo credere ai miei occhi. Si congratulava con me per aver saputo inserire il rac-

La scuola milanese di arte e design

Naba, tra le prime 100 al mondo

Naba è l'unica Accademia di Belle Arti italiana a comparire nella top 100 mondiale delle migliori università per il settore Art & Design, secondo il Qs World University Rankings che ha valutato oltre 1.400 atenei. Gli Istituti sono stati analizzati per la qualità dell'insegnamento e le prospettive di lavoro che offrono



Intimità

Tutto è cominciato con il lockdown. Sul web ho finito per parlare della mia amata poltrona Up

Tutto a posto?



di Irene Soave

Le nostre dispense
Come evitare
il cimitero
degli ingredienti

«Ho tre tipi di clienti: i negazionisti, che non vedono il disordine, gli scaricabarile, che ne incolpano coniugi e figli, gli entusiasti, che credono che riordinando la cucina io possa riordinare loro anche la vita. Amo classificare, si vede?» Ride Daniela Zuccotti, stylist e content creator che sulla rivista AD, durante il



EMANUELE LAMERICA

primo lockdown, aveva lanciato insieme alla collega Catherine Bourkiza una sfida al riordino delle cucine di quattro influencer. Dal boom dell'iniziativa sui social era nato un servizio di riordino cucine, Dekitchen.it, e a oggi le due amiche sono intervenute in una trentina di case milanesi. «Stiamo più a casa e il disordine ci aggiunge ansia», spiega Zuccotti. Nelle case che visita trova dispense piene di vermetti («non mi scompongo, nella farina ne nascono spessissimo») pentole e coperchi alla rinfusa, date di scadenza arcaiche. I peggiori «mangiaspazio» in cucina sono «i Tupperware, ne abbiamo troppi: io consiglio di non tenerne più di sei, dieci se si è in tanti»; i sacchetti del supermercato, «buttati tutti, rifarete la spesa»; gli utensili molto specifici, usati una volta e poi buttati lì (classica fine di yogurtiere e macchine per il pane), e in questo caso «sistamarli vicino agli ingredienti con cui li si usa può servire a ricordarsene più spesso». Le scorte «sugli scaffali più alti»; la pasta «non aprirne dieci pacchetti per volta»; alcuni oggetti come i Tupperware di plastica o i barattoli di marmellata «riabitati» da nuove conserve «sono brutti», ricordarsene e eliminarli o almeno allontanarli dalla vista. Risultato: «pace interiore e meno sprechi». E voi, lettori, se aprite le vostre dispense cosa ci trovate?

isoave@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Siamo specializzati in forniture di pavimenti in pietra naturale e marmo per ristrutturazioni e nuove case, ville, beni culturali per interni - esterni. Materiali naturali non nocivi alla salute, esenti da Radon. Materiali per architetti, progettisti, arredatori, molte essenze nuove mai viste! Moderno classico rustico e antico. Pietra Canova - pietra Cortina - pietre del passato - pietra San Marco - pietra Salvia. preventivi informazioni consulenza trasporto gratuito. Referenze in tutta Italia dal 1960! Assortimento internazionale info: www.arredocav.it tel - whatsapp: 349 4175288 mail: arredocav@gmail.com